



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555
Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

Circ. Int. n. 20

Bari, 22 settembre 2026

Al Personale Docente

All'Albo pretorio *online* – Al sito *web*

Oggetto: Individuazione e segnalazione alunni con B.E.S. – A.S. 2026/27.

Si invitano le SS.LL. in indirizzo a compilare la Scheda di Segnalazione degli alunni con B.E.S. ed i Piani Personalizzati per gli alunni con B.E.S., allegati alla presente, e a consegnare la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, **entro e non oltre il 27 novembre 2026** alla Funzione Strumentale per l'Inclusività, ins. ROMITO.

La Funzione Strumentale provvederà alla verifica della documentazione e al successivo inserimento della stessa nel fascicolo personale dell'alunno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Gerolama SALVEMINI
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555
Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Telefono</i>
<i>Domicilio</i>	<i>Via</i>	<i>Luogo</i>	

Scuola di appartenenza dell'alunno

<i>Nome scuola</i>	<i>Classe</i>	<i>Coordinatore di classe / Insegnante di classe</i>

Criteri di individuazione di alunni con B.ES.:

a) Gravi difficoltà di apprendimento	
b) Difficoltà con la lingua italiana	
c) Comportamenti fortemente problematici	
d) Grave disagio ambientale – socio – culturale	
e) Segnalazione dei Servizi Sociali	
f) Altro *	

* Per la segnalazione "altro" è indispensabile definire la natura della segnalazione utilizzando lo spazio indicato con la dicitura "specificare" o tramite una relazione riservata.

Specificare:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione - Plesso "Principessa di Piemonte" - Via E. Fieramosca, 110 - 70123 BARI - Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" - P.za Risorgimento, 1 - 70123 BARI - Tel. 0805231106
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" - Via N. Pizzoli, 58 - 70123 BARI - Tel. 0805214555
Cod. Mecc. BAIC81500D - C.F. 93402600725 - Cod. Univoco UFGNPB
peo: baic81500d@istruzione.it - pec: baic81500d@pec.istruzione.it- Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

Ambiti di osservazione

I. Cognitivo

.....
.....

II. Relazionale

.....
.....

III. Dell'autonomia personale e sociale

.....
.....

IV. Partecipazione della famiglia alla vita scolastica dell'alunno

.....
.....

V. Comportamenti particolarmente preoccupanti messi in atto dall'alunno (descrivere fatti ed episodi atti a evidenziare il comportamento)

.....
.....

VI. Interventi effettuati:

a) Attività progettate dal Consiglio di Classe	
b) Colloqui con le famiglie	
c) Attività progettate dalla scuola	
d) Coinvolgimento del terzo settore (Associazioni, Cooperative, Legge 328...)	
e) Coinvolgimento agenzie del territorio	
f) Altro (specificare)...	

NOTA BENE: Tutti gli operatori della scuola, per vincolo deontologico, sono tenuti alla riservatezza dei dati acquisiti. Si ricorda che l'utilizzo della scheda è strettamente riservato, non può essere fotocopiata e/o divulgata; è uno strumento funzionale per lo "studio del caso".

Data della segnalazione

Il Docente coordinatore o i Docenti dell'équipe pedagogica

.....
.....

Per presa visione della **Dirigente Scolastica**

Prof.ssa Maria Gerolama SALVEMINI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555
Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it – Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

Alunno Classe sez.

Il Consiglio di Classe, effettuate le osservazioni sistematiche e le eventuali prove di ingresso, assimilate le necessarie informazioni in entrata, adotta quanto segue:

MISURE DISPENSATIVE – L'alunno viene dispensato da:

- | | |
|--|---|
| ☐ lettura ad alta voce | ☐ studio della lingua straniera in forma scritta |
| ☐ prendere appunti | ☐ lettura in lingua straniera |
| ☐ scrittura veloce sotto dettatura | ☐ rispetto dei tempi standard |
| ☐ uso del vocabolario | ☐ dettatura alla lavagna |
| ☐ studio di tabelle, elenchi, dati e nozioni da riprodurre mnemonicamente | ☐ altro: |

STRUMENTI COMPENSATIVI – L'alunno usufruisce di:

- | | |
|--|---|
| ☐ tabelle delle misure e formulario | ☐ cd-rom predisposti dall'insegnante, dagli alunni o allegati ai testi |
| ☐ calcolatrice | ☐ Digital Board |
| ☐ computer | ☐ dizionario digitale |
| ☐ risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri parlanti...) | ☐ sintesi elaborate dai docenti |
| ☐ registratore | ☐ manuale in forma digitale |
| ☐ adozione di testi ridotti | ☐ altro: |

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE – Il C.d.C. attua le seguenti strategie:

- | | |
|--|---|
| ☐ allungamento dei tempi di elaborazione / produzione | ☐ scelta e uso di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, schemi, mappe...) |
| ☐ quantità contenuta dei compiti assegnati | ☐ apprendimento esperienziale |
| ☐ chiarezza e linearità di consegne e richieste | ☐ altro: |
| ☐ accertamento dell'avvenuta comprensione | |

RECUPERO DELLE DIFFICOLTA'

METODI	STRUMENTI
☐ attività in orario curricolare	☐ lavori di gruppo per fasce omogenee / eterogenee
☐ attività in orario extracurricolare	☐ attività individualizzate
☐ esercitazioni guidate	☐ counseling
☐ tutoring	☐ laboratori
☐ attività di sportello	☐ progetti
	☐ altro:

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE – Il C.d.C. concorda quanto segue:

- | |
|--|
| ☐ valutazioni delle prove scritte e orali più attente al contenuto e non alla forma |
| ☐ organizzazione di interrogazioni programmate e non sovrapposte |
| ☐ compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati |
| ☐ uso di mediatori didattici durante le verifiche (scritte e orali) |
| ☐ altro: |

RAPPORTI CON I GENITORI

- | | | |
|---|--|---|
| ☐ colloqui programmati | ☐ colloqui in itinere | ☐ convocazione dei genitori per situazioni particolari |
|---|--|---|

OBIETTIVI ESSENZIALI

Per gli obiettivi essenziali si fa riferimento alle progettazioni delle singole discipline.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123

Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106

Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555

Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB

peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

FIRMA GENITORE

FIRMA DOCENTI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123

Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106

Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555

Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB

peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

SCHEDA RILEVAZIONE BISOGNI PER LA SCUOLA SEONDARIA DI PRIMO GRADO

ALUNNO	CLASSE	LETT	L1	L2	MAT	TEC	ARTE	MUS	SC.M.	REL.	SOST.
GRAVI DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO	NECESSITA' DI TEMPI PIU' LUNGHI										
	DIFFICOLTA' DI ATTENZIONE										
	DIFFICOLTA' DI MEMORIZZAZIONE										
	DIFFICOLTA' DI DECIFRAZIONE DI INFORMAZIONI VERBALI										
	DIFFICOLTA' DI DECIFRAZIONE DI INFORMAZIONI SCRITTE										
	DIFFICOLTA' DI ESPRESSIONE – RESTITUZIONE DI INFORMAZIONI VERBALI										
	DIFFICOLTA' DI ESPRESSIONE – RESTITUZIONE DI INFORMAZIONI SCRITTE										
	DIFFICOLTA' NELL'APPLICARE CONOSCENZE										
COMPORTAMENTI FORTEMENTE PROBLEMATICI	DIFFICOLTA' DI AUTOCONTROLLO										
	PROBLEMI EMOZIONALI (AGGRESSIVITA', TIMIDEZZA, ANSIA, OSTILITA')										
	DIFFICOLTA' NELLE RELAZIONI CON I COMPAGNI										
	DIFFICOLTA' NELLE RELAZIONI CON GLI INSEGNANTI										
	CARENZA / ECCESSO NEL SENSO DEL PERICOLO										
DISAGIO AMBIENTALE E SOCIO-CULTURALE	SVANTAGGIO CULTURALE										
	GRAVI PROBLEMI FAMILIARI										
	COMPLETO DISINTERESSE DELLA FAMIGLIA										
	SEGNALAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI										
	NON CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (ALUNNI NEO										



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123

Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106

Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555

Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB

peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

	ARRIVATI IN ITALIA) O DIFFICOLTÀ CON LA LINGUA ITALIANA										
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555
Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con svantaggio linguistico A.S.:

Coordinatore di Classe INS. / PROF.

Alunno/a.....

Classe.....

Data di nascita.....

Nazionalità.....

Data del primo arrivo in Italia

Numero degli anni di scolarità di cui nel paese d'origine Lingua parlata in famiglia Lingua di scolarità nel paese d'origine

Altre lingue conosciute.....

Eventuali corsi di italiano frequentati (data, luogo ed ente erogatore).....

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE :

☐ Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

☐ Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

☐ Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

☐ Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana, ripetente, o inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia

-Eventuali altre informazioni che l’insegnante ritiene utile comunicare:

.....

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

Competenza	Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue (Framework) LIVELLO da A1(utente base) a C2(utente avanzato)				
	A1	A2	B1	B2	C1
Comprensione orale(ascolto)					
Comprensione scritta(lettura)					
Interazione orale					
Produzione orale					
Produzione scritta					

INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI

☐ Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l’insegnante curricolare o l’insegnante di sostegno (se previsto in classe)

☐ Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico

☐ Intervento mediatore linguistico

☐ Sportello didattico alunni stranieri

☐ Recupero disciplinare

☐ Attività pomeridiane scolastiche

.....

☐ Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare quali sono queste strutture)

.....

.....

INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI

Il consiglio di classe, in data.....tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, ☐ Solo in alcune materie (indicare quali)

.....
.....
.....

☐ In tutte le materie

☐ Solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)

.....
.....
.....

☐ Il presente PDP ha carattere transitorio

- Quadrimestrale
- Annuale

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il Consiglio di Classe propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettergli di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE (Comuni a tutte le materie)

Approcci e strategie

☐ Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)

☐ Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi

☐ Attività in coppia

☐ Attività di tutoring e aiuto tra pari

☐ Attività di cooperative learning

☐ Semplificare il linguaggio

☐ Fornire spiegazioni individualizzate

☐ Semplificare il testo

☐ Fornire conoscenze per le strategie di studio (parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo)

☐ Semplificare le consegne

☐ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari

☐ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate

☐ Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)

☐ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti

☐

☐

Fornire strumenti compensativi

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

☐ ausilio di un compagno che gli spiegherà i comandi e il lessico specifico;

☐ correttore ortografico;

☐ tabelle, schemi, grafici, calcolatrice;

☐ vocabolario anche multimediale

☐

☐

Attuare misure dispensative

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

☐ lettura ad alta voce;

☐ prendere appunti;

□ correzione di tutti gli errori ortografici considerati gravi (grafie scorrette, uso delle doppie, scansione sillabica, uso dell’apostrofo);

□ produzione di testi complessi;

□ tempi standard dalla consegna delle prove scritte;

□ dettatura di testi/o appunti

□
.....

□
.....

(*) segue scheda disciplina da compilarsi a cura del singolo docente Reperibilità del documento: copia inserita nella cartellina di classe e a fine anno nel fascicolo personale dell’alunno (+ copia formato elettronico alla segreteria didattica)

Il Docente Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

.....

.....

Il genitore

.....

Scheda disciplina.....

Docente.....

Da allegarsi al PDP Cognome e nome dello studente..... Classe.....

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: (I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)

.....
.....
.....
.....

Ulteriori specifiche dispense o strumenti compensativi

.....
.....
.....
.....

Modalità di verifica (Schemi, tabelle, prove oggettive, vero/falso, scelte multiple, completamento, tempi più lunghi di verifica, ecc....)

.....
.....
.....
.....

Valutazione

La valutazione sarà più attenta alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale. Si terrà conto dei progressi fatti in

itinere nell'acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, dell'impegno profuso, della motivazione e della partecipazione a tutte le attività integrative proposte.

Firma del Docente



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106

Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555

Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB

peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA

Anno Scolastico:

Scuola, plesso, classe e sezione

1.DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	
Informazioni dalla famiglia	
Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali ^{2 - 3}	
Caratteristiche percorso didattico pregresso ⁴	
Altre osservazioni ⁵	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...)
3. Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...
4. Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).
5. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.

2.DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da prove standardizzate eseguite in classe)

LETTURA		Diagnosi	Osservazione
SCRITTURA		Diagnosi	Osservazione
CALCOLO		Diagnosi	Osservazione
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI			

Note

1. Diagnosi specialistica
2. Prove standardizzate e/o semistrutturate
3. Osservazione libera o sistematica (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura)
4. Schede di autovalutazione (come leggo ... come scrivo ... come studio ...)
5. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
6. Comprensione dei messaggi orali e scritti
7. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
8. Competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfologica e sintattica)
9. Leggere e scrivere correttamente i numeri, imparare le tabelline, eseguire calcoli scritti ...

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Osservazione	
Memorizzazione delle procedure	
Recupero delle informazioni	
Organizzazione delle informazioni	

Note

Informazioni ricavabili da: colloquio con i genitori e osservazioni dei docenti

1. Capacità di memorizzare procedure (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, ...)
2. Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni.
3. Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

4. a STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi.*) **SE GUIDATO**
- Modalità di affrontare il testo scritto **ATTRAVERSO MATERIALE STRUTTURATO (SCHEDE)**
- Modalità di svolgimento del compito assegnato **RICORRE ALL'INSEGNANTE PER SPIEGAZIONI**
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa **DAL TESTO AL DISEGNO**

4. b STRUMENTI UTILIZZATI

Strumenti informatici

Fotocopie adattate

Schemi e mappe

Appunti scritti al PC

Registrazioni

Materiali multimediali

Testi con immagini

Testi con ampie spaziature

Guida nella somministrazione delle verifiche scritte mediante lettura delle domande da parte dell'insegnante

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Italiano	
Inglese	
Musica	
Arte/immagine	
Scienze motorie	
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
Storia	
Geografia	
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
Matematica	
Scienze	
Tecnologia	

Note

Dopo aver analizzato gli **obiettivi disciplinari** previsti per ogni ambito dalle **Indicazioni Nazionali 2007** e il **Curricolo di scuola** elaborato all'interno del P.O.F., previsto dal **DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8**, ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...**

- nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"
- riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
- individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (*"Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo"*);
favorire le attività attraverso il tutoraggio;
promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"
privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).

7. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:
dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
dalla lettura ad alta voce;
dal prendere appunti;
dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
dal copiare dalla lavagna;
dalla dettatura di testi/o appunti;
da un eccessivo carico di compiti;
dallo studio mnemonico delle tabelline;
dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

8. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:
tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)
software didattici free
tavola pitagorica
computer con sintetizzatore vocale

N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

9.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

interrogazioni programmate

compensazione con prove orali di compiti scritti

uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali

valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma

programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte

prove informatizzate

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...)

le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio

gli strumenti compensativi utilizzati a casa

le interrogazioni

Insegnanti di classe

Dirigente scolastico

ASL

Genitori

BARI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123

Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106

Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555

Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB

peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO -DISTURBI EVOLUTIVI-

Anno Scolastico:

Scuola, plesso, classe e sezione

1.DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	
Informazioni dalla famiglia	
Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali ^{2 - 3}	
Caratteristiche percorso didattico progresso ⁴	
Altre osservazioni ⁵	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...)
3. Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...
4. Documentazione del percorso scolastico progresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).

5. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da prove standardizzate eseguite in classe)

LETTURA		Diagnosi	Osservazione
		Da eliminare se non è un dato rilevato in diagnosi	Oppure se in diagnosi non sono evidenziati problemi in ambito della scrittura si può inserire . Si osserva che
SCRITTURA		Diagnosi	Osservazione
		Da eliminare se non è un dato rilevato in diagnosi	Oppure se in diagnosi non sono evidenziati problemi in ambito della scrittura si può inserire. Si osserva però.....
CALCOLO		Diagnosi	Osservazione
		Da eliminare se non è un dato rilevato in diagnosi	Oppure se in diagnosi non sono evidenziati problemi in ambito della scrittura si può inserire. Si osserva però.....
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI			

Note

1. Diagnosi specialistica
2. Prove standardizzate e/o semistrutturate
3. Osservazione libera o sistematica (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura)
4. Schede di autovalutazione (come leggo ... come scrivo ... come studio ...)
5. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
6. Comprensione dei messaggi orali e scritti
7. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
8. Competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfologica e sintattica)
9. Leggere e scrivere correttamente i numeri, imparare le tabelline, eseguire calcoli scritti ...

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Osservazione	
Memorizzazione delle procedure	
Recupero delle informazioni	
Organizzazione delle informazioni	

Note

Informazioni ricavabili da: colloquio con i genitori e osservazioni dei docenti

1. Capacità di memorizzare procedure (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, ...)
2. Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni.
3. Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

4. a STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi..*) *SE GUIDATO*
- Modalità di affrontare il testo scritto *ATTRAVERSO MATERIALE STRUTTURATO (SCHEDE)*
- Modalità di svolgimento del compito assegnato *RICORRE ALL'INSEGNANTE PER SPIEGAZIONI*
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa *DAL TESTO AL DISEGNO*

4. b STRUMENTI UTILIZZATI

Strumenti informatici

Fotocopie adattate

Schemi e mappe

Appunti scritti al PC

Registrazioni

Materiali multimediali

Testi con immagini

Testi con ampie spaziature

Guida nella somministrazione delle verifiche scritte mediante lettura delle domande da parte dell'insegnante

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Italiano	
Inglese	
Musica	
Arte/immagine	
Scienze motorie	
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
Storia	
Geografia	
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
Matematica	
Scienze	
Tecnologia	

Note

Dopo aver analizzato gli **obiettivi disciplinari** previsti per ogni ambito dalle **Indicazioni Nazionali 2007** e il **Curricolo di scuola** elaborato all'interno del P.O.F, previsto dal **DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8**, ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...**

- nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"
- riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
- individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.

6.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (*"Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo"*);

favorire le attività attraverso il tutoraggio;
promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...);
altre a seconda della diagnosi es. ADHD/DOP (consentire uscite frequenti per scaricare o allentare tensioni e agitazioni).

7.MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:
dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
dalla lettura ad alta voce;
dal prendere appunti;
dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
dal copiare dalla lavagna;
dalla dettatura di testi/o appunti;
da un eccessivo carico di compiti;
dallo studio mnemonico delle tabelline;
dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

8. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:
tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)
software didattici free
tavola pitagorica
computer con sintetizzatore vocale

N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

9.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:
interrogazioni programmate
compensazione con prove orali di compiti scritti
uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
prove informatizzate

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:
i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...)
le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio
gli strumenti compensativi utilizzati a casa
le interrogazioni

Insegnanti di classe

Dirigente scolastico

ASL

Genitori

BARI,



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555
Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con Bisogni Educativi Speciali

(BES – Dir. Min. 27-12-2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013)

P.D.P. per la Scuola dell'Infanzia

a.S. _____

Scuola dell'Infanzia _____

Alunno _____

Insegnanti di Sezione

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON B.E.S.

Scuola dell'infanzia

Direttiva MIUR 27.12.2012 – CM n. 8 del 6.3.2013

a.s.			
Alunno			
Scuola		sezione	

DATI PERSONALI

Luogo di nascita					
Data di nascita					
Residenza					
Località		Via/piazza		N°	
Contatti					
Telefono		Cellulare		email	

Solo in caso di alunno straniero **NAZIONALITÀ E LINGUA**

Nazionalità					
Arrivo in Italia					
Madre lingua					
Altre lingue					
Lingua usata all'interno del nucleo familiare					

INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA

(Indicare nominativi di ogni componente):

Padre		Madre	
Fratelli (anche età)		Sorelle (anche età)	
Altri parenti presenti in famiglia			

Situazione familiare (segnalare condizioni particolari come separazioni, interventi del servizio sociale, recente immigrazione...)	
Rapporti della famiglia con la scuola	
Obiettivi da conseguire nel rapporto scuola – famiglia	

CURRICULUM SCOLASTICO

a.s.	Asilo nido/Scuola frequentata	sezione	Annotazioni (frequenza regolare/irregolare, problemi emersi)

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

L'Individuazione è stata effettuata tramite:	Diagnosi specialistica	
	Segnalazione da parte dei Servizi Sociali	
	Individuazione da parte delle insegnanti di sezioni	

LE INFORMAZIONI SANITARIE (se in presenza di certificazione)

Diagnosi clinica o Relazione multi professionale (pubblica o rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del S.S.N.)	
Redatta da	
Data rilascio della certificazione	

Consiglio di intersezione nel quale l'alunno è stato riconosciuto portatore di Bisogni Educativi Speciali – data della seduta	
trascritta con verbale n.	

Gli interventi terapeutici

Tipologia di intervento	Operatore di riferimento	Tempi	Modalità
Logoterapia			
Psicoterapia			
Altro. <i>Specificare</i>			

PROFILO DELL'ALUNNO

LO SVILUPPO FISICO

Indicare se l'alunno ha deficit sensoriali, problemi di controllo del movimento, problemi di lateralizzazione, problemi di postura

--

GLI ASPETTI EMOTIVI E SOCIALI

Tracciare una X nella casella, seguendo come scala di riferimento la seguente legenda:

0 = il bambino non presenta mai quel comportamento

1= il bambino lo presenta qualche volta

2 = il bambino lo presenta spesso

3= il bambino lo presenta sempre

	0	1	2	3
Ha stima di sé				
Manifesta fiducia nelle proprie capacità				
È consapevole delle proprie difficoltà				
Tollera la frustrazione				
Sa controllare le proprie emozioni:				
a) in piccolo gruppo				
b) in grande gruppo				
c) in rapporto 1:1				
d) in situazione libera				
e) in situazione strutturata				
Mostra interesse per le attività proposte				
Accetta e rispetta le regole				
Rispetta i tempi di lavoro				
Utilizza correttamente il materiale				
Collabora durante le attività:				
a) con gli insegnanti				
b) con i compagni				
Evita i distrattori presenti nell'ambiente				
Affronta serenamente situazioni o compiti nuovi				
Si rapporta in modo adeguato con gli insegnanti				
Si relaziona in modo positivo con i coetanei				
È sensibile alle gratificazioni				
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco				
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante				
Altro:				

LO SVILUPPO PSICHICO

Per ogni Area tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave. Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

Campo di esperienza: Il sé e l'altro		0	1	2	3
Accetta con serenità il distacco dai genitori					
Mantiene un comportamento tranquillo nel corso della giornata					
Affronta le attività con entusiasmo e impegno					
Ha un atteggiamento collaborativo con adulti e bambini					
Riconosce il ruolo dell'insegnante e lo rispetta					
È consapevole dei propri limiti e si impegna a superarli					
Sceglie da solo giochi e attività da svolgere					
Sa rispettare il suo turno nel gioco e nella conversazione					
Si inserisce in modo pertinente nelle conversazioni					
Sa sostenere le proprie ragioni					
Progetta giochi ed attività in modo costruttivo e creativo					
Collabora con il gruppo facendo proposte, ideando giochi					
Sa condividere il materiale di gioco con gli altri bambini					
Esegue un'attività senza distrarsi o distrarre gli altri					
Affronta e risolve i conflitti con adulti e bambini					
Ha sviluppato il senso di appartenenza al gruppo sezione					
Assume incarichi e li porta a termine					
Conosce la propria storia personale e familiare					
Conosce alcuni elementi della propria tradizione e li confronta con altre culture					
Rispetta e comprende la necessità di regole nei giochi e nella vita comunitaria					
Svolge, in autonomia, le routine giornaliere					
Ha cura di sé e della propria igiene					
Riordina il materiale usato					
Punti di forza					
Punti di debolezza					

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento		0	1	2	3
È capace di muoversi, saltare e correre					
Sa padroneggiare i propri gesti e controllare i propri movimenti					
È capace di vestirsi e svestirsi da solo, di allacciarsi le scarpe					

Coordina i movimenti fini della mano				
Manipola con sicurezza oggetti e materiali				
Sa destreggiarsi in giochi di movimento ed equilibrio				
È consapevole dei rischi di movimenti incontrollati				
Sa riconoscere situazioni di pericolo ed evitarle				
Sa interagire con gli altri nei giochi di movimento				
Sa usare giocattoli e piccoli attrezzi nelle attività scolastiche				
Riconosce le differenze sessuali e di età				
Partecipa con interesse alle attività musicali				
Utilizza la danza come forma di espressione				
Comprende l'importanza di una corretta alimentazione				
Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti				
Sa rappresentare graficamente lo schema corporeo				
Riesce ad orientarsi all'interno ed all'esterno dei locali scolastici				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori	0	1	2	3
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative				
Riconosce e definisce le qualità degli oggetti (forma, dimensioni...)				
Riconosce i colori e le loro combinazioni				
Dimostra capacità creative nell'uso dei materiali a disposizione				
Esegue un'attività senza distrarsi o distrarre gli altri				
Sviluppa capacità di concentrazione, precisione e impegno				
Utilizza diverse tecniche espressive (disegno, pittura, collage, creta...)				
Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie (TV, PC, tablet, LIM...)				
Segue con curiosità spettacoli di vario genere (teatrali, musicali...)				
Dimostra interesse per l'ascolto della musica				
Utilizza il corpo e la voce per interpretare ruoli e situazioni				
Percepisce e discrimina suoni e rumori				
Accompagna, con il ritmo, semplici brani musicali				
Conosce e denomina gli strumenti musicali utilizzati				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Campo di esperienza: I discorsi e le parole	0	1	2	3
Usa la lingua italiana				
Comprende parole e discorsi				
Ascolta e comprende i passaggi essenziali di narrazioni, storie, racconti				
Pronuncia con correttezza suoni, parole e frasi				
Sa porre domande adeguate nella conversazione				
Sa raccontare, in maniera comprensibile, una breve esperienza				
Riesce ad ordinare una breve storia in sequenze				
Sa narrare una storia osservando una serie di immagini				
Sa comunicare le proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale				
Inventa nuove parole, cerca somiglianze tra suoni e significati				
Dimostra capacità creative nella invenzione di storie e racconti				
Chiede e offre spiegazioni su persone, oggetti fatti				
Sa descrivere persone, oggetti e fatti				
Riflette sulla lingua italiana				
Ha scoperto la presenza di lingue diverse				
Sperimenta la pluralità dei linguaggi (del corpo, verbale, musicale...)				
Esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione scritta				
Sa associare i suoni alle lettere (vocali e consonanti)				
Usa le tecnologie digitali (PC, tablet, smartphone...) per comunicare				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Campo di esperienza La conoscenza del mondo	0	1	2	3
È curioso di conoscere ed esplorare il mondo circostante				
Sa esplorare la realtà e descrivere l'esperienza effettuata				
Sa raggruppare ed ordinare oggetti secondo criteri diversi				
Sa identificare proprietà negli oggetti raggruppati				
Sa valutare la quantità di oggetti e materiali				
Utilizza simboli per registrare le quantità di oggetti e materiali				
Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata				
Colloca le azioni quotidiane nella giornata e nella settimana				

Riferisce correttamente eventi del passato recente				
Sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo				
Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti				
Osserva con attenzione i fenomeni naturali accorgendosi dei cambiamenti				
Sa scoprire l'uso degli strumenti tecnologici (PC, tablet, smartphone...)				
Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri				
Usa termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra				
Risolve semplici situazioni problematiche				
Sa formulare ipotesi e previsioni su fenomeni naturali				
Formula proposte e ipotesi sulla soluzione di problemi di ordine pratico				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

Educare alla cittadinanza attiva	0	1	2	3
È capace di superare atteggiamenti egocentrici				
Utilizza il dialogo come modalità privilegiata per la risoluzione dei conflitti				
Sviluppa sentimenti di amicizia e rispetto di fronte alle diversità				
Comprende ed accetta le scelte ed i punti di vista diversi dal suo				
Collabora con adulti e bambini nella salvaguardia dell'ambiente				
Pone domande su temi esistenziali, su ciò che è bene e ciò che è male				
Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri				
Sa riconoscere l'importanza dell'ambiente e lo rispetta in ogni sua forma				
Si impegna in attività di riciclaggio e raccolta differenziata				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

ATTENZIONE	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata
MEMORIA	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata
Comprensione delle consegne proposte	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata
PROPRIETÀ LINGUISTICA				
Strutturazione della frase	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata
Reperimento lessicale	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata
Esposizione orale	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata
MOTIVAZIONE	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata

INFORMAZIONI FORNITE DAI GENITORI SULL'ALUNNO E SULLA SUA VITA EXTRASCOLASTICA (ABITUDINI, INTERESSI, USO DEL TEMPO)

Abitudini di vita (quando si alza, quando si addormenta, quando si riposa ...)	
Giochi preferiti	
Giocattoli preferiti	
Rapporto con i familiari (fratelli, sorelle, nonni, zie...)	
Amicizie	
Alimentazione (cibi preferiti, cibi rifiutati, allergie ...)	
Grado di autonomia personale (nel dormire, nel mangiare, nella gestione della propria persona ...)	
Eventuali problemi di salute	
Eventuali problemi di comportamento	

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA PRIVILEGIARE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

A LIVELLO DI SEZIONE	
Potenziare attività e giochi di gruppo per sviluppare l'apprendimento basato sull'imitazione	
Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l'alunno possa essere aiutato dai propri compagni nell'esecuzione delle attività da svolgere	
Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l'alunno sia in grado di aiutare altri bambini nelle attività da svolgere	
Favorire le attività di laboratorio, all'interno e all'esterno della scuola, con esperimenti su piante e oggetti, con attività di ricerca ed esplorazione	
Effettuare attività di gioco ed educativo - didattiche che coinvolgano il bambino come protagonista o fra i protagonisti	
Utilizzare strumenti tecnologici (computer, tablet, TV, DVD, LIM) per rendere più interessanti e divertenti le attività educative e didattiche da svolgere	
Favorire giochi di squadra per accrescere le abilità motorie	
A LIVELLO PERSONALE	
Realizzare attività individualizzate volte a sostenere la crescita e l'apprendimento	
Semplificare le conoscenze del mondo vicino e lontano, con un linguaggio adeguato al grado di comprensione dell'alunno	
Fornire indicazioni chiare sui passi da seguire nello svolgimento delle attività di gioco e di lavoro	
Usare strumenti compensativi come la visione di filmati in DVD, l'ascolto di CD per facilitare l'apprendimento Altro:	
Usare misure dispensative volte ad evitare situazioni di disagio e di difficoltà in sezione (dispensa dal recitare filastrocche o poesie a memoria, dal rispondere a domande di cui non è certa la comprensione...) Altro:	
Rafforzare l'autostima con frequenti lodi dei successi conseguiti in qualsiasi attività scolastica	
Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del linguaggio	
Effettuare attività metalinguistiche	
Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero logico	
Effettuare attività simboliche e imitative	
Effettuare attività di drammatizzazione	
Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero creativo	
Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo della socializzazione	
Effettuare attività educativo-didattiche manipolative	
Effettuare attività educativo-didattiche motorie e senso-percettive	
Effettuare attività educativo-didattiche di ascolto	
Effettuare attività educativo-didattiche di verbalizzazione delle esperienze e dei propri vissuti	
Effettuare attività educativo-didattiche di ordinamento logico-temporale	
Effettuare attività di laboratorio, di tutoraggio, per piccoli gruppi...	
Effettuare attività di carattere culturale e formativo	
Evidenziare i limiti e gli errori, indicando come superarli ed esprimendo fiducia nelle	

possibilità di successo	
Incoraggiare l'assunzione di iniziativa nel rapporto con i compagni per intraprendere attività di gioco, di disegno, di manipolazione di materiali...	
Assegnare incarichi relativi alla vita della sezione per far emergere un'immagine positiva dell'alunno fra i suoi compagni (raccogliere o distribuire materiale, accompagnare al bagno...)	
Specificare altre linee di intervento, attività educative e didattiche da seguire:	

COMPETENZE ESSENZIALI DA CONSEGUIRE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

--

OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO SCOLASTICO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

**Linee di intervento da seguire nelle attività di osservazione e valutazione
(Tracciare una X sulla casella corrispondente)**

Evidenze osservabili ed occasionali dei comportamenti dell'alunno/a nel corso delle attività scolastiche	
Prove di verifica attraverso schede, conversazioni, attività specifiche, volte a controllare i progressi nell'acquisizione delle competenze essenziali previste nel Piano personalizzato	

IL PATTO SCUOLA – FAMIGLIA

Gli impegni della scuola

Sull'attuazione del Piano Didattico Personalizzato:

I docenti si impegnano a condividere con i genitori gli obiettivi di crescita indicati in questo Piano Didattico Personalizzato;

- a guidare l'alunno in un percorso volto a fargli conseguire le mete prefissate, nei modi e secondo le attività indicate nel Piano Didattico Personalizzato;
- a verificare periodicamente l'andamento dell'alunno e l'efficacia del Piano Didattico Personalizzato, nelle ordinarie attività di osservazione e valutazione;
- ad effettuare incontri specifici con i genitori dell'alunno e con tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione.

Gli impegni della famiglia

I genitori si impegnano

- a sostenere il figlio nella crescita e nell'attuazione di questo Piano Didattico Personalizzato;
- ad incontrarsi periodicamente con i docenti per seguire l'andamento scolastico del figlio;
- a collaborare con i docenti e a concordare con loro gli atteggiamenti e le attività educative da assumere per favorire il progresso nell'acquisizione delle competenze di base;
- a sostenere il conseguimento di un sempre maggiore grado di autonomia personale.

Scuola e famiglia si impegnano a collaborare con gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso, concordato e redatto nel presente PDP per il successo formativo dello studente.

	Nome e Cognome (in stampatello)	FIRMA
FAMIGLIA		
DOCENTI		

Bari, _____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Gerolama SALVEMINI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555
Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI AD ALTO POTENZIALE

- (Direttiva MIUR 27.12.2012 e Nota MIUR 562 del 3 aprile 2019, Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali)

Anno scolastico _____

Alunno _____

Classe _____

Plesso _____

Team docenti (scuola primaria)

Insegnante coordinatore del Consiglio di classe (scuola secondaria di I grado)

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo e comunque successivamente all'acquisizione della certificazione di "Alto Potenziale". Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team docenti, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

Relazione attestante la valutazione di alunno ad Alto Potenziale effettuata da
.....Struttura In data:.....
Breve sintesi della
relazione:.....

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ENTI AFFIDATARI

(percorso scolastico pregresso, interessi, passioni, particolari abilità mostrate, tipologia delle relazioni...)

Motivazioni prioritarie per le quali si rende necessaria la stesura del piano:

- ☐ Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari
- ☐ Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline
- ☐ Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione

Compilazione griglia osservativa tenuto conto dei punti di forza dell'alunno in relazione al suo contesto scolastico

Abilità cognitive negli apprendimenti

Apporre una X laddove l'abilità risulti al di sopra della media e si ritenga utile intervenire con percorsi personalizzati di potenziamento.

1. Apprende velocemente	
2. Dimostra abilità di ragionamento avanzate	
3. Dimostra buona memoria, ricorda fatti e dettagli	
4. Dimostra di possedere un buon metodo di studio	
5. Risponde alle domande nel dettaglio, con ampie informazioni	
6. Utilizza un vocabolario complesso	
7. Completa i lavori scolastici senza aiuto	
8. Affronta le consegne analiticamente, scompone i problemi nelle parti che li compongono	
9. Coglie velocemente l'essenza di una consegna	
10. Eccelle in una materia specifica	
11. Utilizza un canale di apprendimento privilegiato	
12. Arriva al risultato di un quesito/problema spiegando tutti i passaggi logici	
13. Comprende intuitivamente i quesiti	
14. Raggiunge ottimi risultati senza studiare	
15. Fa collegamenti originali tra le materie	

Aspetti Comportamentali riscontrabili nel contesto scolastico

Apporre una X laddove la descrizione del comportamento corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

1. Partecipa attivamente alle lezioni	
2. Si annoia facilmente	
3. Mantiene a lungo l'attenzione	
4. Disturba o interrompe le lezioni	
5. Accetta le regole	
6. Viene isolato o tende a isolarsi dai compagni	
7. Genera idee del tutto personali o creative per risolvere un problema	
8. Pensa o agisce in maniera insolita, come proporre giochi o attività originali	
9. Fatica a stare fermo nel banco	
10. Si rifiuta di svolgere i compiti	
11. Dimostra di avere buone relazioni con gli adulti	
12. Dimostra di avere buone relazioni con i compagni	
13. Mostra soddisfazione nel lavoro	
14. Ha forti reazioni emotive	
15. Comunica efficacemente un intento attraverso un mezzo espressivo artistico	

Punti di forza ed eventuali aree di difficoltà

(Sulla base di informazioni fornite dalla famiglia, dalle osservazioni del consiglio di classe/team dei docenti, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola).

Punti di forza dell'alunno	Interessi:	
	Attività extrascolastiche:	
	Discipline in cui riesce:	
	Discipline preferite:	
	Figure di riferimento nell'extra-scuola (genitori, tutor,):	
Punti di forza nel gruppo classe	Presenza di: ☐ un compagno di riferimento ☐ un gruppo di compagni di riferimento	Si interfaccia con i compagni prevalentemente per: ☐ le attività disciplinari ☐ il gioco ☐ le attività extrascolastiche
Aree in cui emergono difficoltà	Discipline o situazioni in cui non riesce:	
	Disinteresse o rifiuto per:	
	Modalità di comportamento:	

AREA LINGUISTICA

LINGUA ITALIANA

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Notevole originalità dei contenuti
- ☐ Qualità delle produzioni fortemente legata agli interessi personali
- ☐ Tendenza a inserire contenuti apparentemente non coerenti con la consegna
- ☐ Difficoltà nell'uso pragmatico della lingua (contestualità, adattamento ecc.)
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà nella lettura
- ☐ Altro:

.....
.....
.....

LINGUA STRANIERA 1

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Ottima competenza nella comprensione e nella produzione orale
- ☐ Padronanza della lingua al di sopra della media
- ☐ Acquisizione precoce della lingua
- ☐ Velocità di apprendimento al di sopra della media
- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà nella lettura
- ☐ Altro:

.....
.....
.....

LINGUA STRANIERA 2

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Ottima competenza nella comprensione e nella produzione orale
- ☐ Padronanza della lingua al di sopra della media
- ☐ Acquisizione precoce della lingua
- ☐ Velocità di apprendimento al di sopra della media
- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà nella lettura
- ☐ Altro:

.....
.....
.....

AREA LOGICO-MATEMATICA

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Abilità di ragionamento avanzate
- ☐ Comprensione intuitiva dei problemi
- ☐ Capacità di trovare diverse soluzioni allo stesso problema
- ☐ Abilità di risolvere i problemi analiticamente scomponendoli nelle parti che li compongono
- ☐ Capacità visuo-spaziali sopra la media
- ☐ Abilità nel fare inferenze logiche e nel trarre conclusioni basate su ragionamenti fondati
- ☐ Padronanza di un nuovo apprendimento dopo poche ripetizioni
- ☐ Sicurezza nel calcolo
- ☐ Difficoltà negli esercizi ripetitivi
- ☐ Difficoltà a spiegare il procedimento di un problema
- ☐ Altro:

.....
.....
.....

AREA ANTROPOLOGICA

Apporre una X laddove la descrizione delle abilità corrisponde alle caratteristiche dell'alunno.

- ☐ Ottima competenza nella comprensione e nella produzione orale
- ☐ Buona memoria nel ricordare fatti e dettagli
- ☐ Comprensione di informazioni complesse o idee astratte
- ☐ Modalità di rispondere alle domande nel dettaglio con ampie informazioni
- ☐ Capacità di porre quesiti complessi per sapere di più su un argomento
- ☐ Abilità nel collegare e unire concetti in modo originale
- ☐ Padronanza nel formulare ipotesi sulle cause e sulle conseguenze degli eventi presi in considerazione
- ☐ Difficoltà a riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite
- ☐ Difficoltà ad approfondire un argomento se non riguarda i suoi interessi
- ☐ Altro:

.....

.....

.....

.....

.....

Tabella di approfondimento/ampliamento

Competenze	Approfondimento/ampliamento
Lingua italiana	
Lingua straniera 1	
Lingua straniera 2	
Matematico - scientifiche e tecnologiche	
Storico – geografiche e sociali	
Musicali e ritmiche	
Visivo – spaziali	
Artistiche e grafo-pittoriche	
Corporeo cinestesiche	

METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

- ☐ Potenziare il programma per livelli diversi di complessità, approfondimento, astrazione, con diversi gradi di strutturazione, supporto o direttive.
- ☐ Mentre si propone un'attività e/o una verifica iniziare con gli esercizi più difficili per verificare le conoscenze già acquisite su un argomento.
- ☐ Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o in piccolo gruppo.
- ☐ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.
- ☐ Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento (apprendimento autoregolato).
- ☐ Usare il rinforzo positivo attraverso feedback informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire.
- ☐ Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle ...).
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi.
- ☐ Promuovere la didattica meta-emotiva (si intende la comprensione che il soggetto ha della natura e delle cause delle emozioni e la capacità del soggetto di controllare e regolare l'espressione delle emozioni).
- ☐ Favorire l'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli).
- ☐ Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione con i compagni.
- ☐ Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze.
- ☐ Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità).
- ☐ Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo.
- ☐ Altro.....

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ È completamente autonomo
- ☐ È seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ☐ È seguito da familiari
- ☐ Ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ Utilizza strumenti compensativi/dispensativi
- ☐ Altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ Strumenti informatici (computer, tablet, videoscrittura con correttore ortografico, ...)
- ☐ Materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ Fotocopie
- ☐ Schemi e mappe
- ☐ Altro

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ Attività di potenziamento/approfondimento
- ☐ Attività di laboratorio (le stesse proposte al gruppo classe con i dovuti approfondimenti, se previsti)

Il team dei docenti / I docenti del Consiglio di Classe, preso atto della documentazione allegata, compatibilmente con le risorse umane e strumentali assegnate, si impegnano a garantire all'alunno un percorso formativo che sappia valorizzare le sue competenze. Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione ad attività educative e didattiche.

LA FAMIGLIA dell'alunno preso atto delle strategie educativo – didattiche prospettate nel presente piano personalizzato, si impegna a collaborare attivamente con l'istituzione scolastica e sottoscrive il presente

documento approvandolo in ogni sua parte.

FIRMA DEI GENITORI
(o di chi ne fa le veci)

LA FAMIGLIA dell'alunno si dichiara
in disaccordo con le indicazioni del Team docenti della classe / docenti del Consiglio di
Classe della classe, plesso.....ed
esprime parere contrario all'attuazione del presente PDP per il proprio figlio
..... per l'anno scolastico

Bari,.....

FIRMA DEI GENITORI
(o di chi ne fa le veci)

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE/ TEAM

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....
.....
.....

.....